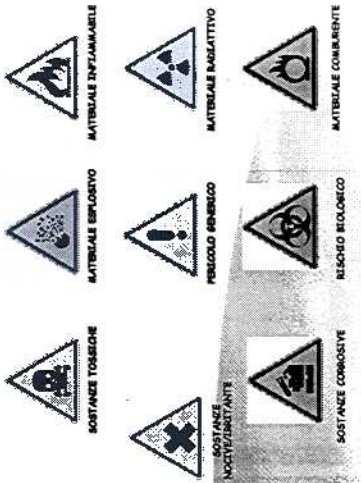


SEGNALETICA DI SICUREZZA Titolo V - D.Lgs. 81/08



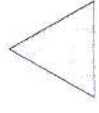
SEGNALI DI AVVERTIMENTO



SEGNALETICA DI SICUREZZA Titolo V - D.Lgs. 81/08



SEGNALI DI PROIBIZIONE



SEGNALI DI AVVERTIMENTO



SEGNALI DI DIVIETO



SEGNALETICA ANTINDENNIZIO



SEGNALETICA DI SALVATAGGIO

SEGNALI DI OBBLIGO



PROTEZIONE CONTRO LE VIE RESPIRATORIE



PASSAGGIO OBBLIGATO PER I PEDONI



GUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORI



CARICO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIA



PERICOLO GENERALE



CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE

SEGNALI DI DIVIETO



VIETATO FUMARE oltre questo limite



VIETATO DI FUMARE



NON TOCCARE



VIETATO USARE FIAMME LIBERE



VIETATO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE



VIETATO DI BAGNARE CON ACQUA

SEGNALI ATTREZZATURE ANTINCENDIO



ESTINTORE



LANCIA ANTINCENDIO



SCALA ANTINCENDIO



TELEFONO PER GLI INTERVENTI ANTINCENDIO



NAUPO



DIREZIONE DA SEGUIRE AT FINE ANTINCENDIO



USCITA DI EMERGENZA



TELEFONO PER SALVATAGGIO EP. S.



LAVABO DOVE



DOCCIA DI SICUREZZA



PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA



DIREZIONE DA SEGUIRE (ADDEZIONALE AI PANNELLI CHE SEGNANO)



PUNTO DI RACCOLTA



PRONTO SOCCORSO



BARILE

SEGNALITICA DI SALVATAGGIO

Il datore di lavoro provvede affinché:

- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e i lavoratori siano informati di tutte le misure da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata all'interno dell'impresa ovvero dell'unità produttiva;
- I lavoratori ricevano una formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise, che deve avere per oggetto specialmente il significato della segnaletica di sicurezza, soprattutto quando questa implica l'uso di gesti o di parole, nonché i comportamenti generali e specifici da seguire.

Art. 164 - D. Lgs. 81/08

Allegato XXV al D. Lgs. 81/08

Caratteristiche intrinseche

I cartelli devono essere costituiti di materiale il più possibile resistente agli urti, alle intemperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali.

Le dimensioni e le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli devono essere tali da garantirne una buona visibilità e comprensione.

Per le dimensioni si raccomanda di osservare la seguente formula: $A > L^2/2000$

Ove A rappresenta la superficie del cartello espressa in m^2 ed L è la distanza, misurata in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile. La formula è applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri.

Allegato XXV al D. Lgs. 81/08

Condizioni di impiego

I cartelli vanno sistemati:

- tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale;
- all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico;
- nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare;
- in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

Ferme restando le disposizioni di cui al presente decreto, in caso di cattiva illuminazione naturale sarà opportuno utilizzare colori fosforescenti, materiali riflettenti o illuminazione artificiale.

Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza.